



62607

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO BOXER DALLE DITA D'ACCIAIO (A girl fighter)

Metraggio dichiarato 2360

Metraggio accertato 2352 Marca: UNION PICT COMPANY di TAIPEI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: SHANGKUAN LING-PANG - TIEH PENG

Regia di : YANG SHIH CHIN

T R A M M A

In una cittadina della Provincia di HU NAN, il popolo è oppresso dalla famiglia dei KING. Il magistrato del luogo non può far altro che inviare dei poliziotti per arrestarli, ma sistematicamente sono tutti uccisi con una crudeltà inumana. Per reclutare uomini forti e decisi a tutto, viene messa una taglia, alla Prefettura però si presenta soltanto una ragazza, SHIH, esperta nella tremenda arte del KUNG-FU e soprannominata la ragazza dalle mani di ferro.

Derisa dal magistrato, decide di agire per suo conto, e, dopo aver fallito una prima volta, riesce, in una cruenta lotta, ad arrestare il figlio dei KING, l'artefice dei sopravvissuti ed assassini.

Appena caputo dell'arresto del figlio, il padre, con sordide manovre, cerca di liberarlo, ma tutti i suoi tentativi falliscono. Il ragazzo frattanto viene rapito da GUN, un uomo che vuole vendicare la famiglia degli zii barbaramente distrutta dai KING. SHIH però vuole che il ragazzo sia processato regolarmente e non giustiziato da un uomo assetato di vendetta, convince così GUN a rilasciarlo.

Dopo aver rifiutato un tentativo di corruzione da parte dei KING, SHIH e GUN attraversano un fiume, ma vengono assaliti, un combattimento straordinario di impari forza pone di fronte i contendenti, i colpi di SHIH e GUN, si abbattono come magli sui malfortunati. I KING vengono così sbagliati ed uccisi e SHIH può assicurare alla giustizia l'ultimo ed il più crudele componente della famiglia.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 14 GIU. 1973 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) di non modificare in qualsiasi modo il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE

Roma, 20 GIU. 1973

IL MINISTRO

E.to Speranza